

(N. 469)

Urgenza

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dei Lavori pubblici**

(TUPINI)

di concerto col **Ministro dell'Interno**

(SCELBA)

col **Ministro di Grazia e Giustizia**

(GRASSI)

col **Ministro delle Finanze**

(VANONI)

col **Ministro del Tesoro**

(PELLA)

e col **Ministro dell'Agricoltura e Foreste**

(SEGNI)

NELLA SEDUTA DEL 14 GIUGNO 1949

Autorizzazione della spesa di lire 250 milioni per la concessione di sussidi per la riparazione di danni causati dal terremoto del 3 ottobre 1943 nei comuni delle provincie di Ascoli Piceno, Macerata e Teramo.

ONOREVOLI SENATORI. --- Con il regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516, fu autorizzata la spesa di lire 250 milioni per provvedere alla costruzione di ricoveri stabili ed alla concessione di sussidi nella misura del 50 per cento della spesa, ad Enti e privati in conseguenza del terremoto del 3 ottobre 1943 nelle provincie di Ascoli Piceno, Macerata e Teramo.

Dato l'aumento dei prezzi susseguito allo anno 1945 in cui furono fatti i rilevamenti dei danni e dato che con decreto legislativo 10 maggio 1947, n. 417, si riaprirono i termini per le domande di sussidio e si autorizzò l'inclusione di altri 22 Comuni nell'elenco di quelli danneggiati dal terremoto, il fondo di lire 250 milioni è risultato insufficiente.

L'assegnazione è stata, in prevalenza, assorbita dalla costruzione di ricoveri stabili per i sinistrati, particolarmente nella provincia di Ascoli Piceno, nonché dalle riparazioni e ricostruzioni di fabbricati appartenenti ad Enti pubblici e di edifici di culto e istituti di beneficenza.

In conseguenza, moltissime domande di concessione di sussidi chiesti da privati sono sospese, nè d'altra parte è possibile sopperire con le ordinarie dotazioni di bilancio.

Allo scopo di integrare il fabbisogno per la concessione di sussidi ai sinistrati è stato ora predisposto l'unito disegno di legge col quale

è autorizzata la spesa di lire 250 milioni per provvedere, a norma del citato regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516, alla concessione di sussidi a privati e ad Enti pubblici, in dipendenza di danni causati dal terremoto di cui sopra, nelle provincie di Ascoli Piceno, Macerata e Teramo.

A termini dell'articolo 81 della Costituzione, alla spesa occorrente si propone di far fronte utilizzando una corrispondente aliquota delle maggiori entrate accertate nel corrente esercizio con disegno di legge in corso (V provvedimento). Il provvedimento è urgentissimo.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 250 milioni per provvedere alla concessione di sussidi a termini degli articoli 3 e 5 del regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 516, in conseguenza dei danni causati dal terremoto del 3 ottobre 1943, nei comuni delle provincie di Ascoli Piceno, Macerata e Teramo.

Art. 2.

Per gli effetti di cui all'articolo 81, 4° comma, della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge, viene destinata una corrispondente aliquota

delle maggiori entrate di cui alla legge . . . , concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-1949 (V provvedimento).

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad introdurre nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, con propri decreti, le variazioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.